Città di
Desenzano del Garda

ELEFANTI
VOLANTI

Pollicino
NIDO D'INFANZIA

NIDO D'INFANZIA
POLLICINO
via Pescala 4/A
Desenzano del Garda (BS)
cell. 333 9983882
desenzano@elefantivolanti.it
www.elefantivolanti.it

03

CARTA DEI SERVIZI

ANNO EDUCATIVO 2026-2027

Mod. Carta dei Servizi - Ver. 03 del 20/10/2026

LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è uno strumento finalizzato a fornire tutte le informazioni relative ai servizi offerti dal Nido "**Pollicino"**. In particolare, ha lo scopo di informare in modo **chiaro e trasparente** i cittadini circa i loro diritti, le procedure di accesso ai servizi, le modalità di erogazione delle prestazioni e le garanzie di tutela per gli iscritti.
I contenuti della Carta dei Servizi costituiscono indicatori per la **valutazione della qualità** e vengono aggiornati annualmente in base ai cambiamenti organizzativi, alle normative vigenti e alle nuove progettualità che coinvolgono il nido.

La Carta dei Servizi rende **concreti e adatti** al lavoro con le bambine e i bambini della fascia 0-3 anni i nostri principi fondamentali: il principio di uguaglianza, il principio di imparzialità e la regolarità del servizio.
L'organizzazione del nido si basa sulla continuità dell'offerta educativa. Per continuità si intende sia la regolarità nell'erogazione del servizio, sia l'attenzione alla costruzione di relazioni educative stabili, all'interno di un ambiente rispettoso delle scelte e delle aspettative delle famiglie.

PRESTAZIONI EROGATE

La **Cooperativa Elefanti Volanti** si fonda su principi ispiratori in parte condivisi con la cooperazione sociale, e in parte legati alla propria storia: **la specializzazione nell'infanzia, nell'adolescenza, nei giovani e nelle famiglie; la cura del disagio e degli anziani; il legame tra "fare" e "ricercare"**, coniugando l'attenzione al lavoro quotidiano con l'interesse per l'approfondimento e l'individuazione di nuovi bisogni; **il radicamento nel territorio e il lavoro di rete** con le realtà pubbliche e private per il raggiungimento di obiettivi sociali.

Il nido è un servizio educativo rivolto a bambine e bambini dai 3 mesi ai 3 anni. È un luogo di formazione, cura, socializzazione e stimolo per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, volto ad accompagnare e favorire il loro benessere psico-fisico.

Il servizio si ispira al pieno rispetto del bambino e della bambina, così come sancito dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia.

IL NIDO "POLLICINO" ACCOGLIE BAMBINE E BAMBINI SENZA ALCUNA DISTINZIONE DI SESSO, ABILITÀ, NAZIONALITÀ, ETNIA, RELIGIONE O CONDIZIONE ECONOMICA.

LE FINALITÀ EDUCATIVE

Le finalità educative mirano a :

stimolare l'acquisizione di conoscenze in un ambiente sereno e accogliente, organizzato in funzione dell'età e delle proposte educative;

favorire lo sviluppo di significative capacità relazionali e cognitive;

supportare le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

sostenere il processo di crescita nel graduale raggiungimento dell'autonomia;

promuovere nel bambino e nella bambina l'identificazione del "sé", attraverso il progressivo sviluppo dell'affettività, delle capacità comunicative e delle abilità percettivo-motorie;

Documenti normativi di riferimento:

- DGR 9 marzo 2020, n. XI/2929 – Requisiti dei servizi sociali per la prima infanzia e successive modifiche e/o integrazioni
- DGR XI/1973/2019 – "Determinazioni in ordine alla gestione del sistema unitario di offerta dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" e successive modifiche e/o integrazioni
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 – Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni
- Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 – Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario.

IL PROGETTO EDUCATIVO

I principi ispiratori del nostro modello pedagogico, fondato su un approccio **ecologico e olistico**, si basano sui saperi costruiti e tramandati da importanti figure della pedagogia e della psicologia dell'infanzia:

- Maria Montessori ed Elinor Goldschmied, per la visione del bambino e della bambina come protagonisti curiosi e attivi del proprio percorso di crescita;
- Carl Rogers, per l'approccio comunicativo e relazionale basato sulla non direttività;
- John Bowlby e gli studi successivi sulla Teoria dell'Attaccamento;
- John Dewey, Célestin Freinet, Loris Malaguzzi e la Psicologia Costruttivista, secondo cui **il sapere si costruisce "facendo"** e si sedimenta attraverso l'esperienza, in un ambiente stimolante e con il supporto di un adulto attento, capace di ascoltare e osservare, che sostiene e amplia le ricerche e gli interessi dei bambini e delle bambine. Questo adulto si colloca nella zona prossimale di sviluppo (L. Vygotskij), promuovendo l'apprendimento e l'autonomia.

AL CENTRO C'È IL BAMBINO E LA BAMBINA, CAPACI DI COSTRUIRE I PROPRI APPRENDIMENTI E PORTATORI DI CREATIVITÀ.

Il progetto educativo del nido "Pollicino" è finalizzato allo **sviluppo globale del bambino e della bambina**. Al centro c'è il bambino e la bambina, **capaci di costruire i propri apprendimenti** – relazioni, abilità, competenze e conoscenze – e portatori di creatività.

Attraverso lo scambio e la relazione con altri bambini, bambine e adulti, ogni bambina e bambino esplora il mondo, si pone domande, vive esperienze, si stupisce, cerca nuove situazioni, formula ipotesi e costruisce teorie personali per spiegare i fenomeni o comunicare emozioni e pensieri.

Per accogliere questa naturale complessità e creatività del conoscere e del vivere, il nido "Pollicino" si configura come un **ambiente educante**, che partecipa attivamente alla relazione educativa e non si limita a essere un semplice contenitore di attività.

L'apprendimento non appartiene solo al singolo, ma nasce e si alimenta **nella relazione tra bambini, bambine, adulti, ambienti e materiali**.
Esso si costruisce attraverso:

- un approccio alla conoscenza di ricerca con gli altri, di scambio di saperi, che mette **al centro l'apprendimento del bambino e della bambina** nel gruppo e col gruppo e non un approccio di trasmissione/insegnamento;
- adulti curiosi, in ascolto dei modi di conoscere e di esplorare dei bambini e delle bambine;
- la valorizzazione del lavoro in piccolo, medio e grande gruppo, come spazio in cui – attraverso scambio, imitazione, condivisione e confronto di idee – si strutturano e prendono forma gli apprendimenti.

OUTDOOR EDUCATION

Verranno privilegiate le attività ispirate ai principi dell'**outdoor education**, un approccio naturalmente inclusivo, particolarmente efficace anche in presenza di bambine e bambini con fragilità.

Il percorso di apprendimento prende avvio dall'interesse per il mondo circostante e si sviluppa a partire dal desiderio innato di conoscere, che induce a un'esplorazione attiva di oggetti, situazioni e contesti attraverso tutti i sensi.

Bambini e bambine si rivelano acuti osservatori, attenti ai dettagli più minuti. Le cose non sono date, ma scoperte, e la curiosità diventa la forza motrice di un'attività intensa e continua.

Attraverso la manipolazione, essi studiano il funzionamento degli oggetti, ricercano connessioni e formulano relazioni di causa-effetto.

L'educatrice assume una postura relazionale accogliente e rispettosa, ponendosi accanto ai bambini e alle bambine come figura incoraggiante, regista, responsabile e partecipe, ma mai anticipatrice.

Nel caso di bambine e bambini con disabilità, vengono elaborati progetti individualizzati e di integrazione, con particolare attenzione al collegamento tra l'intervento individuale e le attività del gruppo sezione.

Le diversità etniche e culturali vengono valorizzate all'interno dei progetti educativi, promuovendo un clima di rispetto, riconoscimento e dialogo.

I gruppi vengono organizzati per fasce d'età omogenee, in modo da favorire lo sviluppo di competenze adeguate al momento evolutivo di ciascun bambino e bambina.

"LAVORO APERTO": UN PERCORSO EDUCATIVO FLESSIBILE

Un altro approccio metodologico adottato dal Nido "Pollicino" è il cosiddetto **"lavoro aperto"**, che non si rifà a una teoria pedagogica codificata o a una figura storica di riferimento, né segue un modello fisso o predefinito. Si tratta piuttosto di un **percorso educativo flessibile**, basato sull'esperienza concreta, su una riflessione personale approfondita e sulla capacità di mettersi in discussione dal punto di vista didattico, pedagogico ed emotivo.
Nasce e si sviluppa all'interno di contesti specifici, che cambiano a seconda del luogo, delle esigenze, delle culture e dei bisogni.

Uno dei concetti cardine di questo approccio è il riconoscimento della **libertà decisionale del bambino e della bambina**: solo nel momento in cui scoprono le proprie potenzialità, si sentono realmente realizzati e consapevoli di sé e delle proprie caratteristiche.

Lavoro aperto significa *"differenziare e permettere ad ogni bambino e bambina di percorrere quelle strade, cercare quella vicinanza e sfruttare quegli spazi di libertà di cui ha bisogno"*, significa *"seguire le tracce dei bambini e delle bambine e lasciare traccia"*, significa *"co-progettare ovvero costruire i progetti insieme ai bambini e alle bambine"*.

IL GIOCO LIBERO

Nel gioco libero si realizzano gli apprendimenti più profondi. L'apprendimento è un bisogno naturale, un processo adattivo che si attiva attraverso l'esperienza diretta e l'imitazione.

Il ciclo dell'apprendimento si articola in cinque fasi:

1.
Osservazione della realtà a partire dalle conoscenze e competenze pregresse;

2.
Formulazione di ipotesi sul funzionamento della realtà;

3.
Gioco e sperimentazione, intesi come verifica ripetuta delle ipotesi;

4.
Analisi e sedimentazione dei dati nella memoria;

5.
Apprendimento, ovvero creazione di nuovi schemi interpretativi e rielaborazione della realtà.

> **LO SGUARDO DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE È ALLA RICERCA CONTINUA DI TRACCE DI NATURA. E LE TROVA DOVUNQUE, NELLO STRAORDINARIO E NEL QUOTIDIANO.**
>
> **OGNI COSA DIVENTA UNA POSSIBILITÀ.**
>
> **[M. Guerra]**

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

I SERVIZI OFFERTI: I TEMPI DI VITA E L'ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA

La giornata al nido è organizzata affinché bambine e bambini possano riconoscere una **regolarità** nel susseguirsi ordinato dei momenti dedicati ad attività, gioco ed esplorazione, alternati a momenti di cura, sia individuali sia di gruppo.

LA STRUTTURA TEMPORALE DELLA GIORNATA È PENSATA PER ESSERE **REGOLARE E FLESSIBILE, LASCIANDO SPAZIO AI BISOGNI INDIVIDUALI.**

Una scansione chiara del tempo ha una doppia funzione: è utile all'organizzazione del lavoro educativo e, allo stesso tempo, aiuta bambini e bambine a orientarsi nella comprensione degli accadimenti della giornata e nella percezione del fluire del tempo, favorendo così un senso di sicurezza e stabilità.

La struttura temporale della giornata è pensata per essere **regolare e flessibile**, lasciando **spazio ai bisogni individuali**.

L'organizzazione del nido si definisce a partire dalle coordinate del tempo e dello spazio, ed è influenzata dalla cultura organizzativa delle educatrici, dall'identità dei bambini, delle bambine e delle loro famiglie, nonché dal contesto sociale e culturale in continua evoluzione.

L'ANDAMENTO DELLA GIORNATA EDUCATIVA

A titolo puramente indicativo si declina di seguito l'andamento della giornata educativa:

L'accoglienza
È il momento dell'ingresso quotidiano, in cui avviene anche lo scambio di informazioni tra genitori ed educatrici. Per questo momento è predisposto uno spazio apposito che consente un'accoglienza piacevole e funzionale.

Lo spuntino del mattino
Consiste nel consumo di frutta fresca, in un momento conviviale e rilassato.

Le attività educative
Attraverso il gioco, individuale o di gruppo, bambine e bambini sviluppano abilità motorie, percettive, sociali, linguistiche e cognitive.

Cura e igiene
Momenti di cura ripetuti più volte nel corso della giornata, caratterizzati da intimità e attenzione individuale, che rafforzano la relazione tra bambino o bambina e l'educatrice.

La merenda
Dopo il riposo, i bambini e le bambine si ritrovano per condividere la merenda e momenti di conversazione in un clima di armonia.

Il sonno
È uno dei momenti più delicati. Ogni gruppo è accompagnato al riposo dalla propria educatrice. Ogni bambino e bambina riposa sul proprio materassino con un oggetto personale (ciuccio, peluche, ecc.).

Il pranzo
Si svolge all'interno della sezione, in un contesto sereno che facilita il rapporto con il cibo e la relazione con l'adulto di riferimento.

L'uscita
Momento del ricongiungimento con i genitori, carico di emozioni, durante il quale vengono condivise informazioni sulla giornata trascorsa.

LA GIORNATA TIPO

Accoglienza e ricongiungimento
Particolare attenzione viene posta dalle educatrici nell'accompagnare i delicati momenti dell'accoglienza al mattino e del ricongiungimento a fine giornata, carichi di valenze emotive ed affettive; l'educatrice facilita la separazione e l'incontro tra genitore e bambina e bambino rispettandone i tempi e le modalità, proponendo attività piacevoli, favorendo la continuità nido-famiglia e fornendo al genitore le informazioni sulla giornata del bambino e della bambina al nido.

Il ricongiungimento all'uscita dal nido può essere fatto esclusivamente da un genitore o persona facente legalmente le veci di genitore o da persona da questo delegata purché maggiorenne.

ore 6.30 - 9.15
Apertura del nido, accoglienza dei bambini secondo la turnazione prevista, gioco libero

ore 9.15 - 9.40
Cerchio dei saluti, spuntino con la frutta e momento di igiene personale

ore 9.45 - 10.35
Condivisione con i bambini delle piste di lavoro: attività strutturate e non strutturate

ore 10.35 - 11.00
Preparazione per il pranzo, igiene personale

ore 11.00 - 11.45
Pranzo

ore 11.45 - 12.15
Momento di igiene personale prima del sonno

ore 12.30 - 13.00
Prima uscita dei bambini

ore 12.45 - 13.00
Accoglienza dei bambini del pomeriggio

ore 12.15 - 14.30
Riposo per i bambini che si fermano al pomeriggio

ore 14.30 - 15.30
Risveglio, routine del cambio, igiene personale e merenda

ore 15.30 - 19.00
Attività strutturate indoor e outdoor. Gioco libero o proposto dall'educatrice. Avvio ricongiungimento ed uscite.

L'accoglienza del mattino è consentita **fino alle ore 9.15**.
È prevista l'apertura **fino alle 22.30** al raggiungimento di **almeno 6 adesioni.**

STRUTTURA RUOLI E COMPITI

Il personale del nido si costituisce come gruppo di lavoro e contribuisce, nel rispetto delle specifiche competenze, alla promozione e realizzazione della programmazione educativa definendo i tempi, le strategie, gli strumenti, la documentazione e la verifica degli interventi.

La COORDINATRICE promuove e coordina tutte le iniziative e gli interventi opportuni e necessari per garantire la funzionalità educativa ed organizzativa del servizio: definisce e verifica l'attuazione della programmazione educativa annuale in accordo gli educatori, conduce gli incontri collettivi e metodologici del personale del nido, assicura quotidianamente la qualità del servizio offerto, è garante del buon funzionamento del nido ed è referente per le famiglie, per l'Amministrazione e per la Cooperativa.

IL GRUPPO DI LAVORO CONTRIBUISCE ALLA PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DEFINENDO I TEMPI, LE STRATEGIE, GLI STRUMENTI, LA DOCUMENTAZIONE E LA VERIFICA DEGLI INTERVENTI

IL GRUPPO EDUCATIVO
L'educatrice è la figura che stimola gli apprendimenti, cura il benessere psicofisico dei bambini e delle bambine, offrendo pari opportunità a tutti. Nelle riunioni periodiche, il gruppo educativo affronta iniziative, idee e problemi che coinvolgono il nido, verifica il funzionamento complessivo del servizio, organizza e programma le attività, promuove e rilancia nuove esperienze e collaborazioni. Analizza i punti di forza e di debolezza delle proposte attivate. Le educatrici sono le figure primarie con le quali si rapportano i bambini, le bambine e le loro Famiglie e hanno il compito di: curare la relazione con i bambini,le bambine e le loro famiglie. Collaborare per la programmazione delle attività, gestire le attività "a valenza educativa" con i bambini e con le bambine. Collaborare per la buona riuscita del servizio (rispetto orari, attenzione complessiva buoni rapporti con i colleghi...), curare la modulistica di ogni bambino e bambina della propria sezione e la aggiorna al bisogno. Partecipare alla formazione/supervisione; riferirsi costantemente alla coordinatrice, riportando ogni informazione relativa al servizio, collaborare per l'individuazione del bisogno formativo, registrare le presenze dei bambini,delle bambine e le proprie.

IL PERSONALE AUSILIARIO è di grande importanza all'interno del nido ed ha i seguenti compiti: cura la pulizia degli ambienti, quando necessario, supporta le educatrici per la cura dei bambini e delle bambine, somministra i pasti. Collabora per la buona gestione del servizio, adotta atteggiamenti adeguati ai bisogni dei bambini e delle bambine.

Il COORDINAMENTO PEDAGOGICO è costituito da professionalità con competenze psicopedagogiche. La sua funzione si sostanzia nell'elaborare l'indirizzo pedagogico/educativo dei servizi, concorrendo alla sua progettazione ed attuazione, nel garantire la continuità educativa del nido, nell'effettuare la pianificazione di momenti di verifica e di valutazione, nel sostenere le competenze del personale educativo, nel favorire la messa in rete dei nidi della Cooperativa Elefanti Volanti, attraverso momenti di confronto e verifica.

STRUTTURE E SPAZI

Il nido “Pollicino” è una struttura dotata di **spazi organizzati in funzione delle esigenze e dell’età di ogni bambina e bambino**.

Per i più piccoli (dai 3 ai 12 mesi), gli ambienti sono progettati per offrire molteplici esperienze di contenimento, esplorazione, conoscenza e sperimentazione. A tale scopo sono presenti, tra l’altro: l’angolo morbido, l’angolo del cucù, l’angolo motorio con il mobile primi-passi, il cestino dei tesori, giochi di scoperta e lo spazio per il pasto.
La sezione è inoltre collegata all’ambiente bagno, per garantire momenti di cura e igiene. La stanza per il riposo è opportunamente attrezzata per garantire il benessere durante il sonno.

Gli spazi dedicati ai **bambini e alle bambine dai 12 mesi in su** sono pensati per **favorire lo sviluppo dell’autonomia, la sperimentazione delle abilità motorie, la socializzazione**, l’esplorazione di attività espressive e lo sviluppo delle competenze simboliche attraverso il gioco.
Il servizio è organizzato in moduli-sezione, ciascuno attrezzato con angoli dedicati ad attività specifiche, quali: l’angolo del colore, l’angolo delle granaglie e della farina, lo spazio per la psicomotricità, la zona dell'accoglienza e del ritiro, lo spazio nanna e l’atelier per le attività manipolative.

Il nido dispone anche di un ampio spazio verde, adeguatamente attrezzato e organizzato nel rispetto dei bisogni e delle potenzialità di sviluppo di ogni bambino e bambina.
L’attività all’aperto rappresenta infatti una risorsa educativa preziosa, offrendo l’opportunità di vivere esperienze motorie, esplorare l’ambiente, sperimentare materiali naturali, giocare con la fantasia e sviluppare la creatività.

MODALITA' DI AMBIENTAMENTO

L'ambientamento è un **momento particolarmente delicato**, sia per il bambino e la bambina, sia per i genitori, in quanto segna la prima separazione dalle figure familiari e l'inizio di relazioni significative con nuove persone. Per la famiglia, rappresenta l'avvio di un **percorso di confronto e integrazione** con un nuovo sistema di relazioni.
Parliamo di "ambientamento" e non di "inserimento" proprio per sottolineare il **ruolo attivo** di bambine e bambini, valorizzandone le competenze nell'esplorazione del nuovo ambiente e riconoscendo la loro capacità di entrarne a far parte in modo positivo.

PRINCIPI DELL'AMBIENTAMENTO PARTECIPATO

1.
Coinvolgimento attivo delle famiglie
L'ambientamento partecipato prevede il coinvolgimento diretto e attivo dei genitori o caregiver, considerati partner fondamentali nel processo.

2.
Osservazione e rispetto dei tempi del bambino e della bambina
Gli educatori osservano con attenzione le reazioni e i bisogni di ciascun bambino e bambina, adattando il percorso ai ritmi individuali, senza forzature.

3.
Creazione di un ambiente accogliente e sicuro
Gli spazi sono strutturati per risultare accoglienti, sicuri e stimolanti, con materiali adatti all'età e agli interessi.

La familiarità con l'ambiente fisico contribuisce a ridurre l'ansia e a promuovere un senso di sicurezza, sia nei genitori che nei bambini.

4.
Comunicazione aperta e continuativa:
È essenziale mantenere un dialogo costante tra educatori e genitori, per condividere osservazioni, informazioni e riflessioni sull'andamento dell'ambientamento.

Questo scambio favorisce una comprensione reciproca e una collaborazione efficace.

5.
Attività coinvolgenti e rassicuranti:
Vengono proposte attività pensate per stimolare interesse e coinvolgimento, aiutando il bambino e la bambina a sentirsi parte del gruppo e a creare relazioni positive con coetanei ed educatori.
L'uso di rituali e routine prevedibili contribuisce a creare un clima rassicurante e familiare.

OBIETTIVI E INIZIATIVE DELL'AMBIENTAMENTO PARTECIPATO

OBIETTIVI DELL'AMBIENTAMENTO PARTECIPATO

- **Sviluppo dell'autonomia:** favorire lo sviluppo dell'autonomia, permettendo al bambino e alla bambina di esplorare e interagire con l'ambiente in modo sicuro e sostenuto.
- **Costruzione di relazioni di fiducia:** promuovere la creazione di relazioni significative tra bambini, educatori e genitori, in un clima di collaborazione e supporto reciproco.
- **Promozione del benessere emotivo:** garantire che ogni bambino e bambina si senta accolto, rispettato e compreso, favorendo un benessere emotivo fondamentale per un apprendimento sereno e positivo.

Per favorire uno svolgimento sereno del processo di ambientamento, esso viene preceduto dalle seguenti iniziative:

1.
Giornata di Open Day
La giornata di "Open Day", che precede l'ambientamento, rappresenta il primo contatto tra bambini, bambine e il Nido, così come tra le famiglie che frequenteranno il servizio.
Durante l'incontro è prevista la visita degli spazi e la partecipazione ad attività di gioco, con l'obiettivo di favorire un primo approccio sereno e condiviso.

2.
Colloquio individuale
Prima dell'ambientamento è previsto un colloquio individuale con l'educatrice di riferimento, durante il quale verrà definito l'inizio della frequenza al nido.
In questa occasione si raccolgono le prime informazioni sul bambino e sulla bambina, anche attraverso la compilazione di uno specifico questionario conoscitivo.

3.
Inserimento graduale in piccoli gruppi
Il periodo di inserimento può variare nella durata rispetto alla scaletta proposta, in base ai tempi individuali di ambientamento del bambino e della bambina e alla regolarità della frequenza.

A titolo esemplificativo, per l'anno educativo 2026/2027, si propone la **seguente scaletta**:

SCALETTA DELL'AMBIENTAMENTO

GIORNO	ORARIO	AZIONE
Giovedì	9,30 - 14,00	Il bambino o la bambina sarà accolto/a dall'educatrice e rimarrà al nido con il/la proprio/a accompagnatore/trice per l'intera permanenza. Questo momento consente agli adulti di osservare spazi e persone che costituiranno il contesto dell'esperienza educativa, favorendo la costruzione di un rapporto di fiducia con l'équipe. I bambini e le bambine, osservando l'interazione tra adulti, si sentiranno rassicurati e inizieranno a sperimentare le routine del nido.
Venerdì	9,30 - 14,00	Continuazione dell'inserimento accompagnato.
Lunedì	9,30 - 14,00	Prosecuzione del percorso, mantenendo le stesse modalità.
Martedì	9,30 - 14,30	Il bambino o la bambina sarà accolto/a e riconsegnato/a direttamente dall'educatrice nello spazio dell'accoglienza. Si richiede ai genitori di restare reperibili in caso di necessità di rimodulazione dell'orario.
Mercoledì	8,30 - 15,30	Accoglienza e congedo gestiti dall'educatrice. Si mantiene la reperibilità dei genitori, come da giorno precedente.
Giovedi	Orario completo	Frequenza secondo l'orario definitivo indicato all'atto dell'iscrizione.

IL SERVIZIO DI REFEZIONE

Le tabelle dietetiche adottate nei nostri nidi seguono le Linee guida per una sana alimentazione – Revisione 2018 del CREA (Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione).
I menù sono stati redatti dalla **Dott.ssa Paola Cancarini, Medico Chirurgo, specialista in Pediatria**.

Una dieta sana e bilanciata fin dalle primissime fasi della vita è fondamentale per lo sviluppo fisico e cognitivo del bambino e della bambina, e consente un "guadagno di salute" che si riflette anche nelle fasi successive della vita.

Le attuali conoscenze scientifiche sottolineano l'importanza cruciale dei primi 1000 giorni di vita per lo sviluppo dell'individuo e il suo stato di salute futuro.
Un'alimentazione corretta in questa fase contribuisce anche a prevenire l'insorgenza di malattie croniche in età adulta, come patologie cardiovascolari, obesità, diabete e tumori.

Non si tratta solo di nutrire il corpo, ma anche di educare al gusto, favorendo la scoperta di nuovi sapori e il rapporto con il cibo.
Anche al nido, attraverso esperienze gustative guidate, si può contribuire a orientare le future scelte alimentari del bambino e della bambina.

In quest'ottica, è fondamentale che educatori e famiglie collaborino attivamente, condividendo obiettivi e strategie educative, affinché anche a casa vengano adottati comportamenti alimentari corretti da parte di tutta la famiglia.

Il menù, strutturato su 4 settimane e variato in base alle stagioni, viene consegnato in copia integrale ai genitori, insieme ad eventuali successive modifiche.

Particolari **esigenze dietetiche**, dovute a intolleranze o motivi religiosi, devono essere **comunicate e documentate da certificato medico**.

Il servizio di preparazione e somministrazione dei pasti è sottoposto a misure di **autocontrollo**, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza alimentare.

IL SISTEMA QUALITÀ

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

I Nidi d'Infanzia della Cooperativa Elefanti Volanti sono in possesso delle seguenti certificazioni di qualità:

- **UNI EN ISO 9001:2015**
- **ISO 14001:2015**
- **UNI/PdR 125:2022**

Tutti i servizi sono annualmente sottoposti ad audit di verifica.
Il Nido d'Infanzia "Pollicino" è in possesso anche della certificazione **UNI 11034:2003** "Servizi all'infanzia - Requisiti del Servizio" per il campo di attività progettazione ed erogazione di servizi alla prima infanzia, gestione di asili nido.

La Cooperativa si impegna a rispondere alle esigenze delle famiglie attraverso offerte educative progettate secondo criteri di qualità, innovazione ed eccellenza, puntando al miglioramento continuo.

Oltre alla cura per la qualità dell'alimentazione, la sicurezza, l'igiene ambientale e personale, vengono valorizzati anche:

- L'efficacia educativa e pedagogica
- La partecipazione delle famiglie alla vita del nido
- La qualità dell'informazione e della comunicazione tra famiglie ed educatori.

Questi aspetti sono sviluppati secondo standard qualitativi estremamente elevati, che rappresentano un punto di forza del nostro servizio.

LA QUALITÀ EDUCATIVA

La qualità della quotidianità nei nostri nidi nasce dall'intreccio e dall'**elaborazione di percorsi educativi e organizzativi progettati, pianificati, condivisi e monitorati dal gruppo di lavoro e dal Settore Nidi d'Infanzia.**

Nei nostri servizi educativi adottiamo procedure e modalità finalizzate a garantire continuità, coerenza e consapevolezza nella pratica educativa. Di seguito i principali strumenti:

La Programmazione

Le educatrici adottano la programmazione educativa e didattica come strumento per approfondire e definire strategie educative condivise, a tutela della qualità del lavoro svolto con bambine e bambini.

Il Progetto Educativo annuale viene sviluppato in modo flessibile, partendo dagli interessi, dalle inclinazioni e dai bisogni dei bambini e delle bambine.
A partire da queste osservazioni vengono individuati obiettivi specifici per ciascuna sezione.

La Supervisione
La Cooperativa Elefanti Volanti sostiene il lavoro degli operatori attraverso due tipi di Supervisione: supervisione di tipo organizzativo-metodologico, relativa agli strumenti di elaborazione dell'esperienza educativa e fornita da figure professionali quali sociologi, pedagogisti interni ed esterni; supervisione di tipo psicologico, finalizzata all'analisi dei vissuti e delle dinamiche relazionali che instaurano tra i bambini e bambine, tra bambini, bambine ed educatrici, tra educatrici colleghe, e con le famiglie.

Le Verifiche
La qualità del servizio viene monitorata attraverso verifiche interne e verifiche interne (incontri periodici dell'equipe educativa con la Responsabile di Settore Nidi d'Infanzia) e verifiche con l'Ente Pubblico (incontri dell'equipe educativa e della Coordinatrice con il Responsabile designato dall'Ente).

Durante questi incontri viene analizzato il lavoro svolto e viene prodotta la seguente documentazione:

Relazione sul lavoro educativo, con documentazione allegata;

Progetto educativo annuale**;**

Memoria storica del servizio, contenente documentazione delle attività svolte (fotografie, volantini, elaborati, ecc.).

IL METODO DELLA PROGETTAZIONE PARTECIPATA DEI GENITORI

Nei nidi della Cooperativa Elefanti Volanti viene applicato il metodo della **progettazione partecipata dei genitori** che prevede il coinvolgimento attivo dei genitori con momenti di confronto, scambio e negoziazione in ambito assembleare.

In coerenza con questi presupposti i principi a cui si ispira la progettazione pedagogica sono: la **condivisione con le famiglie**, che si esplica attraverso la costruzione di momenti e di situazioni pensati per favorire la continuità tra l'esperienza familiare e quella del nido; nel concreto questo ha portato a modalità **organizzative flessibili** riguardo ai ritmi e ai bisogni delle famiglie e alla scelta di valorizzare i momenti di scambio e confronto sia formali (riunioni, colloqui) che informali.

CUSTOMER SATISFACTION

IL MONITORAGGIO DELLA SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il monitoraggio avviene tramite la somministrazione annuale del questionario di **Customer Satisfaction**, volto a rilevare la qualità percepita del servizio.
Un servizio educativo migliora attraverso il dialogo, il confronto continuo e la comunicazione trasparente.

È proprio nella relazione tra adulti — genitori ed educatori — che si crea un **contesto educativo di valore**, capace di offrire ai bambini e alle bambine un modello positivo per la costruzione delle proprie relazioni e per lo sviluppo della propria idea di società.

Un buon processo educativo può svilupparsi solo in un ambiente dove gli adulti sono in grado di **dialogare con rispetto, spirito critico e corresponsabilità**, ciascuno nel proprio ruolo, per costruire un contesto di apprendimento e socialità adeguato allo sviluppo armonico e sereno di tutte le bambine e di tutti i bambini.

La valutazione è fattore di miglioramento continuo del servizio, se attuata attraverso forme di dialogo e di incontro, che includono e producono circolarità fra i differenti soggetti della relazione educativa, considerano i singoli elementi nelle loro reciproche interdipendenze e nelle specificità del contesto locale.

IL GRUPPO DI COLLABORAZIONE

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLA VITA DEL SERVIZIO

Annualmente viene eletto il **Gruppo di Collaborazione**, composto dalla Coordinatrice e da un genitore rappresentante di ogni sezione. Il gruppo ha la funzione di favorire la **partecipazione attiva delle famiglie** alla vita del servizio, sostenendo il dialogo educativo e il confronto sulle proposte progettuali, educative e ricreative.

Indicativamente nei mesi di **novembre** e **maggio** si svolgono i colloqui individuali con le famiglie, durante la fascia pomeridiana, a seconda della disponibilità dei genitori. Inoltre, il personale educativo rimane a disposizione ogniqualvolta sia necessario.

Nel corso dell'anno educativo sono previste almeno tre assemblee: di avvio dell'anno, di presentazione della progettazione e di verifica e restituzione a conclusione dell'anno.

La partecipazione delle famiglie si esprime anche attraverso la presenza a **momenti di festa, laboratori e attività genitore-bambino**, occasioni che rafforzano il legame tra casa e nido e rendono i genitori parte attiva del progetto educativo.

GLI INCONTRI CON GENITORI
La partecipazione alle attività e agli incontri è **una preziosa opportunità per tutte le famiglie**.

Attraverso momenti di condivisione, ogni genitore può:

essere più informato sul percorso del proprio bambino e della propria bambina;

sentirsi parte attiva di un gruppo che condivide un'esperienza educativa comune;

conoscere meglio il nido e i progetti in corso, anche attraverso il proprio **coinvolgimento diretto**.

La partecipazione, nel nostro approccio, non è un gesto occasionale ma **una strategia educativa quotidiana**, costruita giorno per giorno nella relazione, nel dialogo, nell'accoglienza reciproca tra educatori e genitori.

FORMAZIONE

FORMAZIONE PERMANENTE DEGLI OPERATORI

La **formazione permanente degli operatori** è un importante strumento di crescita professionale e di garanzia di qualità.

Finalità e caratteristiche del servizio nido come scritto nel Decreto Legislativo n° 65 del 2017 che istituisce il "Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni" è un servizio educativo per l'infanzia che accoglie bambine e bambini tra i 3 e i 36 mesi di età e concorre con la famiglia alla loro cura, educazione e socializzazione in un contesto in cui vengono valorizzati il benessere, l'individualità e il sostegno allo sviluppo delle competenze.

In particolare la filosofia di fondo dei nidi della Cooperativa Elefanti Volanti è improntata ad un'idea di **bambino e bambina competente, capace da subito di entrare in relazione con gli altri e di conoscere attivamente il mondo circostante a partire dalle relazioni con le figure significative del suo contesto familiare e dalla sua unicità come persona.**

Il lavoro educativo che si svolge nel nostro nido è permeato di relazioni, di rapporti tra adulti e bambini e bambine, di rapporti interni con le famiglie.

Questo richiede agli operatori di riflettere, anche al di fuori del contesto con l'utenza, sulle situazioni quotidiane, sulle pratiche organizzative e di carattere psicologico, per acquisire consapevolezza ad evitare il coinvolgimento emotivo diretto.

La formazione per l'anno educativo 2026-2027 prevede almeno **30 ore** di formazione per il personale educativo, monte ore che aumenta a **50 ore** per la Coordinatrice che oltre al piano di formazione tecnico pedagogica sarà coinvolta negli incontri di formazione/aggiornamento che coinvolgono tutto il Settore Nidi d'Infanzia della Cooperativa Elefanti Volanti.

INFO UTILI

RICETTIVITÀ E ORE EDUCATIVE FINALIZZATE
Il nido "Pollicino" ha una capacità ricettiva **fino a 56** tra bambini e bambine di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.

Il rapporto operatore socio educativo e bambini/e presenti è di 1:8 per almeno 7 ore, nelle restanti è di 1:10 ferma restando la garanzia della compresenza.
Le ore finalizzate all'attività educativa saranno dalle ore 07,30 alle ore 14,30.

CALENDARIO PER I FREQUENTANTI IN CONVENZIONE CON ASST GARDA
Il nido "Pollicino" è **sempre aperto, dal primo settembre 2026 al 31 agosto 2027**.
È chiuso solo la **domenica**, i giorni **festivi,** il **24 ed il 31 dicembre 2026**, garantendo così l'apertura minima richiesta da normativa vigente.

GLI ORARI DI APERTURA
Il nido "Pollicino" è aperto **dal lunedì al venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00** e il **sabato dalle ore 6.30 alle ore 14.30**.

L'ingresso di bambine e bambini è consentito **fino alle ore 9.15**. Su richiesta di **almeno 6 famiglie**, il servizio potrà essere **prolungato fino alle ore 22.30**.

Ogni bambino e bambina può frequentare il Nido per un massimo di **9 ore al giorno**, in base agli orari stabiliti dal turno lavorativo dei genitori.

LE MODALITÀ DI ACCESSO E RECESSO
Le iscrizioni per gli utenti convenzionati con ASST GARDA sono sempre aperte.

La **domanda di iscrizione** va presentata direttamente alla Coordinatrice del nido. All'atto dell'iscrizione verrà richiesto il versamento di una **caparra confirmatoria** equivalente ad una retta. Al termine della frequenza tale somma sarà **restituita**, fatte salve eventuali modifiche degli importi.

La comunicazione delle dimissioni del bambino e della bambina dal Nido deve essere inoltrata **per iscritto** presso la Direzione del Nido **entro il primo giorno dell'ultimo mese di frequenza**, in assenza di tale formalizzazione verrà richiesto il pagamento anche del mese di non frequenza.

LE RETTE APPLICATE
Le rette sono comprensive dei pasti, pannolini e materiale educativo-didattico.

La retta per le famiglie in convenzione con **ASST GARDA** per l'anno educativo 2026-2027 è pari a **€ 810,00.**

Per gli utenti in **continuità educativa dall'anno 2025-2026** la retta è pari a **€ 680,00**.

GESTIONE DEI RECLAMI
Gli utenti del Nido possono presentare reclami relativi a qualsiasi aspetto del servizio. I reclami devono essere presentati per iscritto alla Coordinatrice del Nido.

La Cooperativa Elefanti Volanti si impegna a:
- valutare con attenzione le motivazioni del reclamo;
- definire eventuali azioni correttive per evitare il ripetersi del problema;
- rispondere per iscritto entro una settimana dalla ricezione del reclamo;
- mantenere un dialogo con l'utente, al fine di garantire la piena soddisfazione.

Pollicino
NIDO D'INFANZIA

CONTATTI
Nido d'Infanzia "POLLICINO"
via Pescala 4/A
Desenzano del Garda (BS)
cellulare: 333 9983882
e-mail: desenzano@elefantivolanti.it